



MODULI VERTICALI DI ORIENTAMENTO

I.C. "CARLO V" CARLENTINI

Triennio 2022-2025

Allegato n. 15: Moduli Verticali di Orientamento

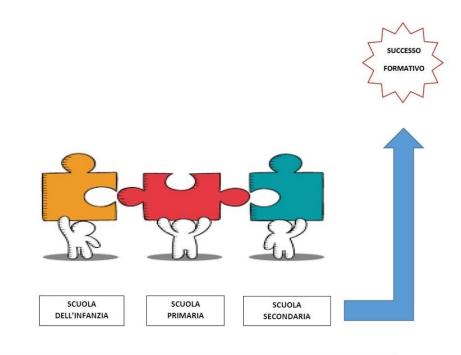
Premessa Per la costruzione di un curricolo fondato su L'ORIENTAMENTO

Orientare non significa soltanto trovare la risposta giusta per chi non sa cosa fare, ma consiste nella possibilità di mettere il soggetto in formazione in grado di conoscere se stesso, scoprire, potenziare e valorizzare le proprie capacità, saper affrontare problemi sempre nuovi, facendo ricorso alle risorse personali e a quelle di un mondo vario, complesso e mutevole. Quanto più il soggetto in crescita acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, in grado di auto orientarsi e di delineare, con la guida dell'adulto, un personale progetto di vita che dovrà prevedere momenti di verifica e di correzione. I processi di sviluppo e di auto orientamento sono facilitati quando il contesto riconosce il soggetto come attore, ne sollecita le potenzialità e l'autonomia, ne favorisce lo sviluppo metacognitivo e meta emotivo. La carenza nell'orientamento è una delle cause della dispersione e dell'abbandono scolastici. Se il percorso intrapreso non ha le sue radici in un progetto personale, in un'idea di futura realizzazione delle proprie capacità e aspirazioni, la motivazione all'apprendimento viene meno e il processo formativo risulterà fragile e difficoltoso. L'Orientamento, essendo dimensione costitutiva dell'insegnamento-apprendimento, ci induce a dare un senso più compiuto del nostro fare scuola. Si tratta di pensare la scuola come ambiente culturale che accoglie vissuti e problemi diversi, che coniuga i saperi con il percorso di crescita personale e sociale dei bambini e dei ragazzi, che attua metodologie coinvolgenti, che è rivolto al successo formativo dei suoi alunni in cui crede. La nuova concezione di Orientamento, pertanto, non più con valenza esclusivamente informativa e diagnostica ma come attività formativa, trasversale alle discipline e intrinseca a tutto l'insegnamento, fa sì che si possa parlare di Orientamento non solo nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo e secondo grado, ma lungo tutto il processo di apprendimento di ciascun individuo a partire dalla scuola dell'infanzia. L'a

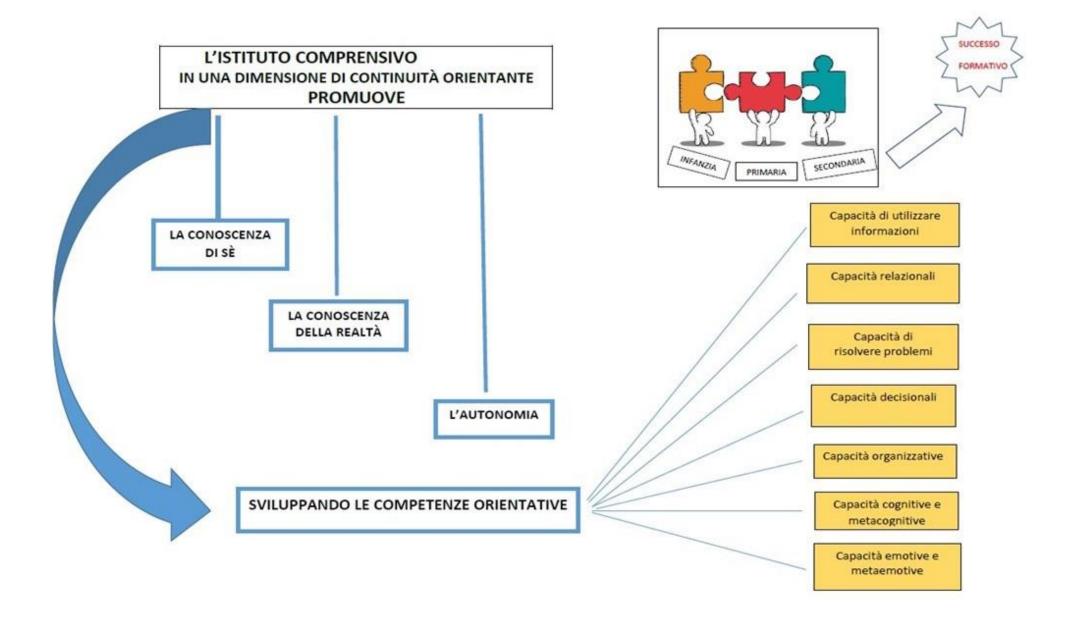
La nostra Scuola intende assumersi una responsabilità orientativa che la porti a consolidare il suo impianto educativo e a migliorarsi come servizio attraverso l'offerta della possibilità di acquisire competenze ampiamente utilizzabili; allo stesso tempo garantisce continuità tra i suoi vari ordini e tra contesto scolastico e territorio, territorio dove dovrebbero esplicitarsi gli esiti degli apprendimenti. In tutti e tre gli ordini di scuola del nostro Istituto gli interventi formativi si avvalgono di strumenti didattici differenziati inseriti all'interno delle attività curricolari per valorizzare sia il ruolo della didattica orientativa che della continuità educativa. Nella Scuola dell'Infanzia vengono offerti gli strumenti conoscitivi attraverso cui i bambini imparano a conoscere se stessi, conoscere la realtà e ad operare in essa cercando, per quanto possibile, di allentare i legami di dipendenza nei confronti degli adulti di riferimento per incamminarsi sulla strada della scelta autonoma. Nella scuola Primaria attraverso le discipline e una didattica laboratoriale, l'orientamento porta allo sviluppo e alla scoperta delle attitudini, abilità e interessi. Nella Scuola Secondaria di I grado si guida il preadolescente a potenziare questi interessi e queste attitudini con la restituzione di un consiglio di orientamento per la costruzione condivisa (scuola-studente-famiglia) di un progetto formativo che può diventare un vero e proprio progetto di vita. La didattica curricolare, per divenire orientativa e fornire gli strumenti necessari all'attivazione delle capacità di scelta, deve porre l'attenzione su alcuni aspetti:

- la scelta dei contenuti da proporre, in cui i ragazzi possono progressivamente scoprire interessi e attitudini;
- la scelta e il potenziamento degli strumenti di studio più idonei a favorire l'apprendimento;
- il rafforzamento dell'autoconsapevolezza e della capacità di riflessione sul proprio percorso;
- una pluralità di metodologie didattiche come l'organizzazione per laboratori dove i bambini sono guidati nella problematizzazione e nella ricerca di soluzioni personali ai quesiti posti.

Sviluppare nell'alunno capacità strategiche, metodologiche e procedurali dell'apprendere in un percorso trasversale alle discipline che si può sintetizzare con "imparare ad imparare" per diventare, attraverso un percorso di autoconsapevolezza, di metacognizione e conoscenza della propria identità, soggetto attivo e protagonista delle proprie scelte scolastiche e professionali, in relazione alla realtà sociale in cui vive, al fine di progettare in modo consapevole la propria vita.



CURRICOLO VERTICALE ORIENTANTE



MACROAREA	COMPETENZE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI
	ORIENTATIVE			PRIMO GRADO
		ATTIVITA' MODULO 30 h	ATTIVITA' MODULO 30 h	ATTIVITA' MODULO 30 h
		Tutte le sezioni	Tutte le classi	Classe Prima
	- Consapevolezza della propria identità	Progetto Accoglienza	Progetto Accoglienza	Progetto Accoglienza
		Festa dei nonni	Festa dei nonni	Festa dei nonni
	- Consapevolezza			
	emozionale e meta	UDAT primo	UDAT primo	UDAT primo
	emozionale	quadrimestre:	quadrimestre:	quadrimestre:
		Emozioniamoci@	Emozioniamoci@	Emozioniamoci@
	- Capacità relazionali			
		Descrizione e	Descrizione e	Descrizione e
		presentazione di sé	presentazione di sé	presentazione di sé
CONOSCENZA DI SÉ			La percezione di se e degli altri	<u>Classe Seconda</u>
				Progetto Accoglienza
				Festa dei nonni
				UDAT primo
				quadrimestre:
				Emozioniamoci@
				Descrizione e
				presentazione di sé
				La percezione di se e degli
				altri

				Classe Terza
				Progetto Accoglienza
				Festa dei nonni
				UDAT primo quadrimestre: Emozioniamoci@
				Descrizione e presentazione di sé
				La percezione di se e degli
				altri
				Riflessione sui cambiamenti individuali
				fisici, caratteriali e psicologici
CONOSCENZA DELLA REALTA'		Tutte le sezioni	<u>Tutte le classi</u>	Classe Prima
NE/NE/N	-Conoscenza del territorio: conoscere la	Festa dell'Autunno	Festa dell'Autunno	Festa dell'Autunno
	realtà in cui vive, le agenzie e i servizi	Festa dell'albero	Festa dell'albero	Festa dell'Albero
	agenzie e i servizi	Progetto A scuola con gentilezza	Progetto A scuola con gentilezza	Conversazioni guidate, letture sul tema

-Assunzio		Progetto Feste e tradizioni	Progetto Feste e tradizioni	omportamenti,
-	amenti adatti al			inclinazioni e attitudini
luogo e a	alla situazione.	II Natale	Il Natale	
				Progetto A scuola con
		La giornata dei calzini	La Giornata della	gentilezza per prevenire
-Capacità	à di interagire e	spaiati	Memoria	bullismo e cyberbullismo
comunic	are con gli altri in			
modo pr	oficuo accettando		La giornata dei calzini	Giornata internazionale
	nto e la diversità		spaiati	dei diritti dell'Infanzia e
			-	dell'adolescenza
-Consape	evolezza di sé e			
	pria identità			La giornata contro la
· ·	scuola, famiglia,			violenza sulle donne
gruppi so				
8. 445.	,			Il Natale
				La Giornata della
				Memoria
				Wiemona
				Progetto Feste e tradizioni
				La giornata dei calzini
				spaiati
				Classe Seconda
				Festa dell'Autunno
				Festa dell'Albero

		Il metodo di studio e di
		lavoro
		Progetto A scuola con
		gentilezza per prevenire
		bullismo e cyberbullismo
		bullishlo e cyberbullishlo
		Giornata internazionale
		dei diritti dell'Infanzia e
		dell'adolescenza
		dell'adolescenza
		La giornata contro la
		violenza sulle donne
		violenza sune donne
		Il Natale
		ii ivatale
		La Giornata della
		Memoria
		Wiemona
		Progetto Feste e tradizioni
		rogetto reste e tradizioni
		La giornata dei calzini
		spaiati
		Sparati
		Classe Terza
		Festa dell'Autunno
		Festa dell'Albero

				Il metodo di studio e di lavoro
				Progetto A scuola con gentilezza per prevenire bullismo e cyberbullismo
				Giornata internazionale dei diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza
				La giornata contro la violenza sulle donne
				II Natale
				La Giornata della Memoria
				Progetto Feste e tradizioni
				La giornata dei calzini spaiati
AUTONOMIA		Per tutte le sezioni	Per tutte le classi	Classe Prima
	-Capacità di individuare una situazione problematica e ipotizzare e/o sperimentare soluzioni	UDAT n. 2 Diamoci una mossa	UDAT n. 2 Diamoci una mossa	UDAT n. 2 Diamoci una mossa

-Capacità di portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri	Ricerche sull'ambiente e il patrimonio artistico e culturale del nostro paese La giornata della legalità	Ricerche sull'ambiente e il patrimonio artistico e culturale del nostro paese La giornata della legalità
-Rispetto e cura di sé, degli oggetti e degli ambienti sia naturali, sia sociali -Autonomia nell'assunzione della responsabilità delle proprie scelte e azioni -Capacità di intraprendere azioni positive e mirate ad un certo obiettivo		Classe Seconda UDAT n. 2 Diamoci una mossa Ricerche sull'ambiente e il patrimonio artistico e culturale del nostro paese Conoscere il mondo: usi, tradizioni e costumi d'Europa La giornata della legalità Classe Terza UDAT n. 2 Diamoci una mossa Conoscere il mondo: usi,
		tradizioni e costumi del mondo

		Attività di orientamento sulle offerte scolastiche e lavorative del territorio
		Conoscere il mondo del lavoro (la sfida mondiale, i settori produttivi e la loro evoluzione, la disoccupazione, le nuove professionalità, i modi di lavorare)
		La giornata della legalità

I docenti operano secondo le indicazioni presenti nel PTOF e nella Programmazione educativo/didattica attuando una serie di iniziative di tipo trasversale, curriculare ed extracurricolare. Le attività nello specifico saranno programmate dai team docenti in base ai bisogni formativi dei diversi gruppi classe e alla possibilità di collaborare con esperti interni e/o esterni.

DESCRITTORI DI VERIFICA

- -Miglioramento continuo della capacità di fare uso di strategie cognitive e metacognitive.
- -Miglioramento continuo della capacità di individuare e di organizzare le informazioni.
- -Crescita costante dell'autonomia d'uso e di scelta delle risorse informative.
- -Affinamento/consolidamento di abilità specifiche nelle varie discipline.
- -Costruzione personale e sociale dei saperi da ricondurre all'unitarietà del mondo indagato.
- -Crescita graduale del livello di autostima.
- -Riduzione graduale dell'ansia scolastica.
- -Crescita della capacità di relazionarsi positivamente con compagni e insegnanti e di operare in gruppo.
- -Rispetto regolare e consapevole delle regole, sia di quelle date da altri, sia di quelle che occorre darsi per convivere.
- -Rispetto consapevole dei differenti punti di vista .
- -Miglioramento continuo dell'autonomia in contesti decisionali.